

È UN FANO GAGLIARDO

Sfiora il colpo grosso a Salò, alla fine il pareggio è comunque d'oro
Bloccata la corazzata Feralpi con una prestazione di temperamento

FeralpiSalò	0
Fano	0

FERALPISALÒ (4-3-3): Livieri 7.5; Gambaretti 6, Ranellucci 6, Aquilanti 6, Turano 5.5; Settembrini 6.5, Staiti 6, Maracchi 6.5; Guerra 5.5 (11' st Bizzotto sv, 34' st Luche sv), Romero 5.5 (25' st Gerardi sv), Bracaletti 6. All. Asta 6

ALMA JUVENTUS FANO (3-5-2): Menegatti 6.5; Torta 6.5 (28' st Zigrossi 6), Zullo 7, Ferrani 6.5; Cazzola 6.5, Gualdi 6.5, Bellemo 6.5, Gabbianelli 7, Taino 6.5; Gucci 6.5, Masini 7 (37' st Ingretolli sv). All. Cusatis 7

ARBITRO Carella di Bari 6.5

NOTE Ammoniti Ranellucci, Masini, Staiti e Gabbianelli; corner 6-8; recupero 0'+4'; spettatori 700 circa (una cinquantina fanesi)

LEGA PRO

SALÒ Un'Alma gagliarda e battaglia esce con un pari d'oro dalla tana della corazzata Feralpi e il bello è che ai punti la squadra di Cusatis avrebbe meritato davvero di vincere. I granata approciano infatti il match senza timori reverenziali, come testimonia la doppia occasione di Masini a cavallo del 3': prima scarica una violenta conclusione dalla distanza sulla quale Livieri miracoleggia smannacciando sulla traversa, quindi sugli sviluppi del corner conseguente calcia al volo una palla vacante trovando la decisiva opposizione

col corpo di un difensore. Al 6' nuova minaccia sulla poderosa sgasata di Cazzola, che svernica un avversario e scodella un cross che Gucci incorna alto di un soffio.

Granata sempre sul pezzo

Il Fano è sul pezzo, tanto da concedere solamente un paio di innocui tiri da lontano. Poi al 23' altro affondo di Cazzola, ma stavolta Ranellucci evita guai spazzando. Al 26' rischia grosso pure l'Alma sullo spunto di Settembrini contenuto a fatica da Menegatti, con tap-in vincente di Romero vanificato da una segnalazione di fuori-

gioco. Pronta la risposta fanese con la complicità di un'uscita incerta di Livieri, della quale Masini non riesce ad approfittare mandando largo in pallonetto. Sul fronte opposto al 42' Maracchi fa breccia a sinistra e serve un pallone invitante al centro, dove Taino precede Settembrini. La ripresa è una equilibrata sfida a scacchi, finché al 20' Gualdi rompe gli indugi sollecitando severamente Livieri con una sassata dai venti metri. Nel finale forcing della Feralpi, il Fano comunque regge con ordine.

Massimiliano Barbadoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tifosi del Fano presenti ieri a Salò per seguire i granata



Pietro Menegatti, portiere del Fano, neutralizza in uscita un tentativo di Ranellucci

Bravo Zullo In evidenza anche Masini e Gabbianelli

Pure Ferrani e Cazzola
disegnano un bel match

LE PAGELLE

Menegatti 6 Sventa pur con qualche apprensione l'unico tiro nello specchio.

Torta 6.5 Tiene bene il campo, lasciandolo per un infortunio muscolare.

Zigrossi (dal 27' st) 6 Buon impatto.

Zullo 7 Cusatis gli affida la guida della retroguardia che non concede nulla all'attacco nemico.

Ferrani 6.5 Rischia giusto in qualche uscita palla al piede, altrimenti inappuntabile.

Cazzola 6.5 Quando pigia sull'acceleratore è ancora difficilmente arginabile, più in soggezione in copertura.

Gualdi 6.5 Qualche sbavatura nel fraseggio, però c'è e costringe anche Livieri ad un difficilissimo intervento.

Bellemo 6.5 Fa più da schermo al pacchetto arretrato che il playmaker, aiutando così a limitare gli spazi ai temuti avversari.

Gabbianelli 7 Tocca tanti palloni e non ne fa mai un uso banale fungendo da regista aggiunto.

Taino 6.5 Si muove con discreta disinvoltura, piazzando pure una determinante chiusura.

Masini 7 Ha un avvio rabbioso e meriterebbe il gol nel contesto di una prestazione positiva.

Ingretolli (dal 37' st) sv

Gucci 6.5 Il suo lavoro in ripiegamento si rivela prezioso.

Cusatis (all.) 7 Si prende un punto e i sinceri complimenti del collega Asta.

Carella (arb.) 6.5 Dirige con mano salda.

m. b.

Cusatis elogia i suoi: «Non abbiamo concesso nulla»

Il tecnico granata
incassa i complimenti
anche degli avversari

IL DOPO PARTITA

SALÒ È un punto pesante in chiave salvezza quello ottenuto dall'Alma a Salò, dove la compagine granata alla fine in sala stampa si è presa anche i giusti complimenti dell'allenatore della Feralpi Antonino Asta. Il Fano ha in effetti destato un'ottima impressione, facendosi preferire sul piano del gioco e andando più vicina al vantaggio.

«Questa squadra mi piace - commenta senza comunque lasciarsi andare a facili entusiasmi il tecnico Giovanni Cusatis - perché cerca sempre di imporre il proprio gioco anche contro avversari sulla carta più forti. Devo quindi fare anche io i complimenti ai miei ragazzi, che salvo qualche mischia nel finale non hanno in pratica concesso nulla alla Feralpi. Noi invece abbiamo avuto più di un'occasione, ci è mancato solamente il gol. Comunque questa è la strada, per cui dobbiamo continuare a lavorare come abbiamo fatto sino ad oggi e da lunedì pre-



Il tecnico Giovanni Cusatis

parare al meglio un'altra partita durissima col Parma».

Con il trequartista Davide Borrelli in panchina per un polpaccio malconcio, Cusatis aveva optato per la prima volta dall'inizio sul modulo 3-5-2, dopo aver fin qui insistito col 4-3-1-2. Nella difesa a tre l'uomo nuovo era Walter Zullo, mentre da esterno destro ha rispolverato Umberto Cazzola. Rispetto all'1-1 con l'Ancona, l'altro escluso era stato poi il terzino Stefano Lanini. Tre i fanesi doc in campo nell'undici titolare: il capitano Andrea Torta, lo stesso Cazzola e la mezzala Gian Marco Gab-

bianelli. Una cinquantina invece quelli saliti fino alla lontana Salò con mezzi propri per sostenere la propria squadra, alla sesta trasferta in queste prime dieci giornate di Lega Pro. Per loro anche un simpatico siparietto nell'intervallo, quando sono stati chiamati a sfidare sul prato del Turina i colleghi verdazzurri. E sabato prossimo li attende l'affascinante sfida del Mancini con il Parma, che inaugurerà un doppio turno casalingo che si chiuderà con il fondamentale scontro diretto col Forlì.

m. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA